

GALLERIA *Arte & Stile*

— PUBBLICAZIONE 02 —

PARTECIPANTI CONCORSO
Pop e Post-Pop

• • •

GALLERIA *Arte & Stile*

PARTECIPANTI CONCORSO

Istantanee dal mondo

GALLERIA Arte e Stile
Via Gregorio VII 274-274/a
00165 Roma
www.galleriartestile.com

“Pop e Post-Pop” è un concorso che coinvolge artisti nel misurarsi attraverso l’espressione della loro visione artistica in chiave pop. L’arte Pop ha sempre affascinato perché riesce a rendere visibile il consumismo e la vita quotidiana, sia nei suoi aspetti positivi che negativi.

Questi artisti sono in ordine alfabetico:

Alessandro Borrelli
Anita Anibaldi
Annamaria De Vito
Antonio Falletti
Beltrami Eugenio “Belgenio”
Eleonora Rigucci
Gianluca Maioli
Marina Assenza
Robeto Sanchez
Paolo Repetto



Alessandro Borrelli

Alessandro Borrelli, nato a Napoli nel 1969, dove vive e lavora tutt'oggi.

Dopo i titoli per Modellista formatore, e Tecnico Delle Lavorazioni Ceramiche presso L'Istituto Statale della Porcellana e Ceramica G. Caselli di Napoli, segue il corso di Scultura presso l'Accademia Delle Belle Arti di Napoli.

Durante gli anni di studio contemporaneamente intraprende una sperimentazione di forme, tecniche e lavorazioni differenti allo scopo di trovare il proprio stile e linguaggio artistico che più lo rappresenti.

Docente di arti applicate negl'Istituti Superiori e al corso biennale ITS -Istituto Tecnico Superiore Academy- ed ha tenuto corsi di modellatura, decorazione e scultura presso la Seconda Università agli Studi di Napoli.

Ma ciò che forse più di ogni altra cosa rapisce la mia attenzione, e da spunto alla mia creatività, è l'esistenza, in merito alla descrizione delle origine dell'universo, del mondo e dell'uomo, plasmato dal fango ed acqua a immagine divina sconosciuta, da cui si materializza un'altra splendida creatura, dando così origine ad un susseguirsi di metamorfosi. Da qui la realizzazione dell'opera "La Creazione della Metamorfosi" dove tutto ebbe inizio, innescando, così, un processo di metamorfosi con reazioni a catena.



"La Creazione della Metamorfosi" grès refrattario rosso, modellato. Per la decorazione sono stati utilizzati smalti colorati opachi, che cuociono ad una temperatura di 940°C. base è in plexiglass nero. Dimensioni opera: L 25 x P 25 x H 42 cm - anno 2018



Anita Anibaldi

Insegnante pittrice e scrittrice/illustratrice dei suoi libri di letteratura per l'infanzia (fiabe) il suo stile preferito è la grafica concettuale che strizza l'occhio alla Pop Art, utilizza tecniche varie, incisione da zinco, acquerello, olio.

Ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive, è presente con le sue opere nell'archivio ADAC del Mart di Rovereto, Trento. Ha pubblicato e illustrato 4 fiabe, Mylo ed Temi TN 1982, Le avventure di un merlo, ed Reverdito TN 1995, La fuga delle Alpi(una fiaba per il Cermis) Ed curcu&genovese TN 2016, La tana del lupo,Ed Curcugenovese TN 2019. Libro di poesie, premio Selezione 2003: L'energia dell'anima Ed Libro italiano.

Socia UCAI partecipa attivamente alle mostre collettive di ogni anno, presso la Cattedrale di Trento. Fa parte del Direttivo della Pro Cultura di Trento

La donna è sempre più condizionata dalla moda che le impone modelli perfetti di vita, riguardanti il suo aspetto fisico.

Dietro le quinte di questo teatro si nasconde il desiderio di compiacere all'uomo, perdendo la propria libertà e creatività, per seguire difficili strade estetiche ormai in voga da anni. Il volto della donna, specchio dell'anima, è costruito da immagini di se stessa sempre perfette, lontane dalla sua quotidianità. Il bianco e nero della china è la cornice delicata intorno al mondo caotico della pubblicità rappresentato dal volto perfetto della donna in primo piano. La vita quotidiana simbolicamente rappresentata è avvolta da ragnatele che la rendono scialba e noiosa.



"La dieta ", grafica su carta bianca, china e pastelli colorati, cm. 24,5 x 34,5, 1982



Annamaria De Vito

L'artista Annamaria De Vito nata a Napoli nel 1966, si appassiona al mondo dell'arte sin dalla giovane età, sperimentando lavori di grafica e realizzando i primi lavori creativi con la tecnica del pastello, della china e dell'acquerello. Successivamente agli studi professionali e dopo varie esperienze lavorative intraprende una lunga carriera di store manager contemporaneamente consegue il titolo di visual merchandiser con i maestri dell'Accademia Vetrinistica di Milano che le consente di far emergere la sua creatività e completare la sua formazione professionale .

Durante una permanenza in Costa Del Sol (Spagna), trae grande ispirazione dai colori di questa terra per esprimersi finalmente attraverso l'arte pittorica, con la tecnica dell'olio e dell'acrilico.

Di ritorno in Italia, parallelamente alla sua carriera professionale, amplia la sua conoscenza attraverso corsi di Storia dell'Arte ed Arteterapia e coltiva la sua passione frequentando diversi laboratori con Maestri d'Arte di levatura Nazionale ed Internazionale.

Impegnata con un suo progetto di Formazione Grafico Pittorica per stimolare la creatività all'interno delle scuole.

Parto dal tempo della POP ART ai nostri giorni, per raccontare l'evoluzione del progresso tecnologico che galoppa sempre più velocemente ponendo la nostra mente alla mercè di uno stato di dipendenza e di distorsione della percezione della realtà.

Il passaggio è repentino dagli oggetti pubblicitari rappresentati da Warhol ai soggetti diventati oggetto delle grandi potenze.



"Sotto osservazione" - mista su tela,
cm. 50 x 50, 2024



Antonio Falletti

Descrizione ironica e inquietante che dal titolo vuole riassumere tutto. Ovvero il mondo finisce davanti casa. UN-tentativo di riflessione sul cambiamento climatico e sul forsennato narcisismo individuale..

Sono un artista contemporaneo e un arte terapeuta. Ultimamente sto indagando e sperimentando l'uso della I.A.



Arte digitale

Belgenio

"Beltrami Eugenio P.M. in arte "belgenio".

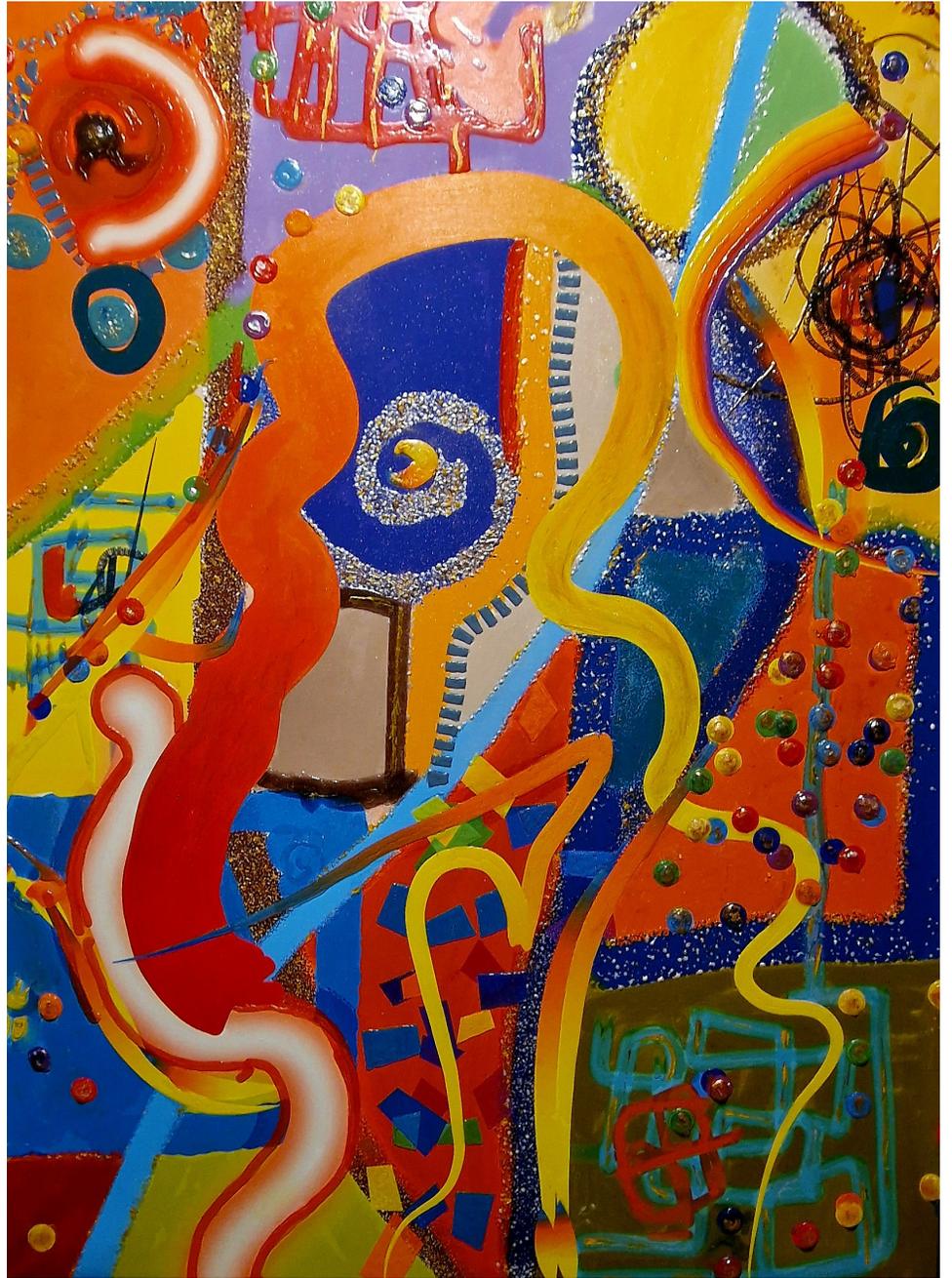
Eclettico, creativo, ama fotografare natura ed immagini. Autodidatta, sin da giovane disegna con varie tecniche. Dal 2020 definendosi " Smartartist ", realizza "astratti" intrisi di colore " letteralmente disegnando" su palmare, con unghie, polpastrelli e pennino smart, rifinandoli su tela canvas fine art, con gel e acrilici, oli, pigmenti da restauro, atramentum, cera d'api, materiali vari etc....

Le opere sono diverse in misure e colori ma ovunque sempre riferibili all'artista per stile e tecnica. Titola le opere con frasi lunghe, in poesia, e contenuti sociali.

Nasce così "belgenio".

Opera a carattere sociale sulla Vanità. Per la Tecnica: Opere realizzate con tecnica pittorica mista particolare. Opere astratte e/o figurative intrise di colore "letteralmente disegnate" su palmare, utilizzando unghie, dita polpastrelli e pennino smart, tradotte e rifinite su tela canvas in " fine art " con vari gel acrilici trasparenti, pigmenti per restauro di colori e materiali diversi oltre ad Atramentum, gomma arabica, c'era d'api, colori ad olio, acrilici, etc...

Definendosi "Smartartist" e " belgenio " come nome d'arte, titola le opere con periodi lunghi in rima con iniziali in Maiuscole, articolati e con significato psico-sociale spaziando in varie tematiche. Le opere mostrano caratteri distintivi, sempre diversi in soggetti e forme.



"Vanità: Ostentata Supponenza, Parvenza di Sicurezza. Vuota, Informe Consistenza.
Vacuità: Caducità e Precaria Esistenza, Scivolano su Carattere Effimero di Bellezza e Beni Materiali."
Tecnica: Mista particolare, cm. 100 x 132 x 4, 2023

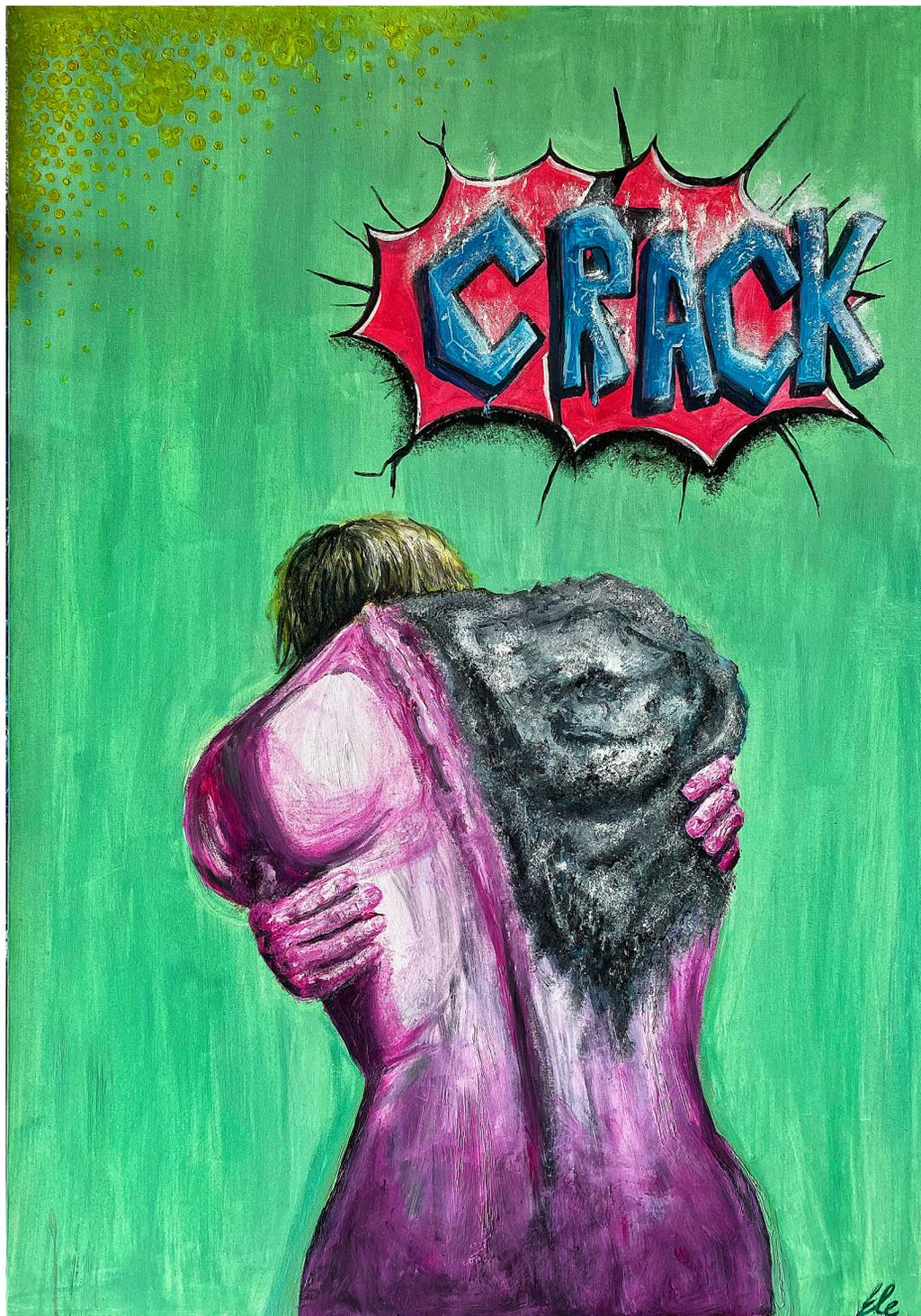


Eleonora Rigucci

Amo sperimentare con i colori. Accolgo le emozioni spesso contorte e le elaboro senza un apparente motivo scoprendo poi che sono frutto di tanti tasselli sensoriali ed emotivi, uniti a un bagaglio di sensibilità difficile da esprimere in altri modi.

Mi formo artisticamente presso la scuola di arte dove mi diploma e conseguo l'attestato di Maestro d'arte Arte dei metalli ed oreficeria; successivamente creo da zero un piccolo laboratorio artistico (ampliato durante la pandemia) dove ho perfezionato lo stile e la tecnica pittorica, assecondando la mia naturale propensione all'arte e mi specializzo nell'utilizzo di varie tecniche pittoriche (olio, acrilico e acquarello su carta, tela e muro). Abile anche nel disegno e nella ritrattistica (soprattutto a penna su foglio).

"Introspective Hug" nasce durante la pandemia di Covid 19 dalla volontà di rappresentare l'importanza di un abbraccio: L'abbraccio con il nostro io interiore. Prima di trovarmi di fronte alla pandemia davo quasi per scontata l'importanza di prendermi cura dei miei reali bisogni e di fermarmi a capire ciò che questi significassero veramente. Abbracciare finalmente il nostro io ci protegge dalle profonde rotture interiori passate presenti e future. E' vero che avere la consapevolezza di quanto sia importante volersi bene non sempre ci protegge dai "crack" della vita, ma può evitare di trasformarci in pietra e di diventare così insensibili alle emozioni.



"Introspective Hug", Olio su tela,
cm. 70 x 100, 2020



Gianluca Maioli

Il mio nome è Gianluca Maioli e sono un artista multidisciplinare che si occupa dell'interazione tra arte e riciclo.

Alcuni rifiuti sono una grande risorsa che però finisce nel posto sbagliato: fortunatamente la fantasia di qualcuno può donargli nuova vita. Ciò che per alcuni è un rifiuto, per altri è un'opportunità!

Un rifiuto non vale più niente: questo è quello che pensa la maggior parte delle persone. Qualcuno invece ha la capacità di dargli nuovo valore e una nuova anima!

Per tutte queste motivazioni lavoro principalmente materiali recuperati: pallets di legno, biciclette, ceppi abbandonati e altro ancora, da cui creo principalmente complementi di arredo.

Ultimamente la mia creatività si è soffermata sul riutilizzo del legno: esso subisce una metamorfosi, trasformandosi in originali e simpatici soggetti, ognuno con una funzione ben precisa, dal mobiletto porta alcolici "timeless" al simpaticissimo porta bottiglie "porcosvino" e "porcosvino junior". La mia missione è quella di tener vivo il senso di meraviglia.

Questa scultura realizzata interamente con legni di bancali, rappresenta il mitico Braccio di Ferro (Popeye) rivisitato con la presenza di brand che hanno fatto la storia: le sneakers Adidas Trim star, la Big Bubble e tatuaggi più moderni.

Il suo cappello da marinaio è stato sostituito da un moderno cappello con visiera, con la scritta "appayaye". Il font è simile a quello della scritta originale "Popeye" per ingannare l'osservatore e richiamare l'attenzione dei giovani.

Braccio di Legno, scultura in
legno di bancali, 62 x 85 x 190
cm, anno 2024

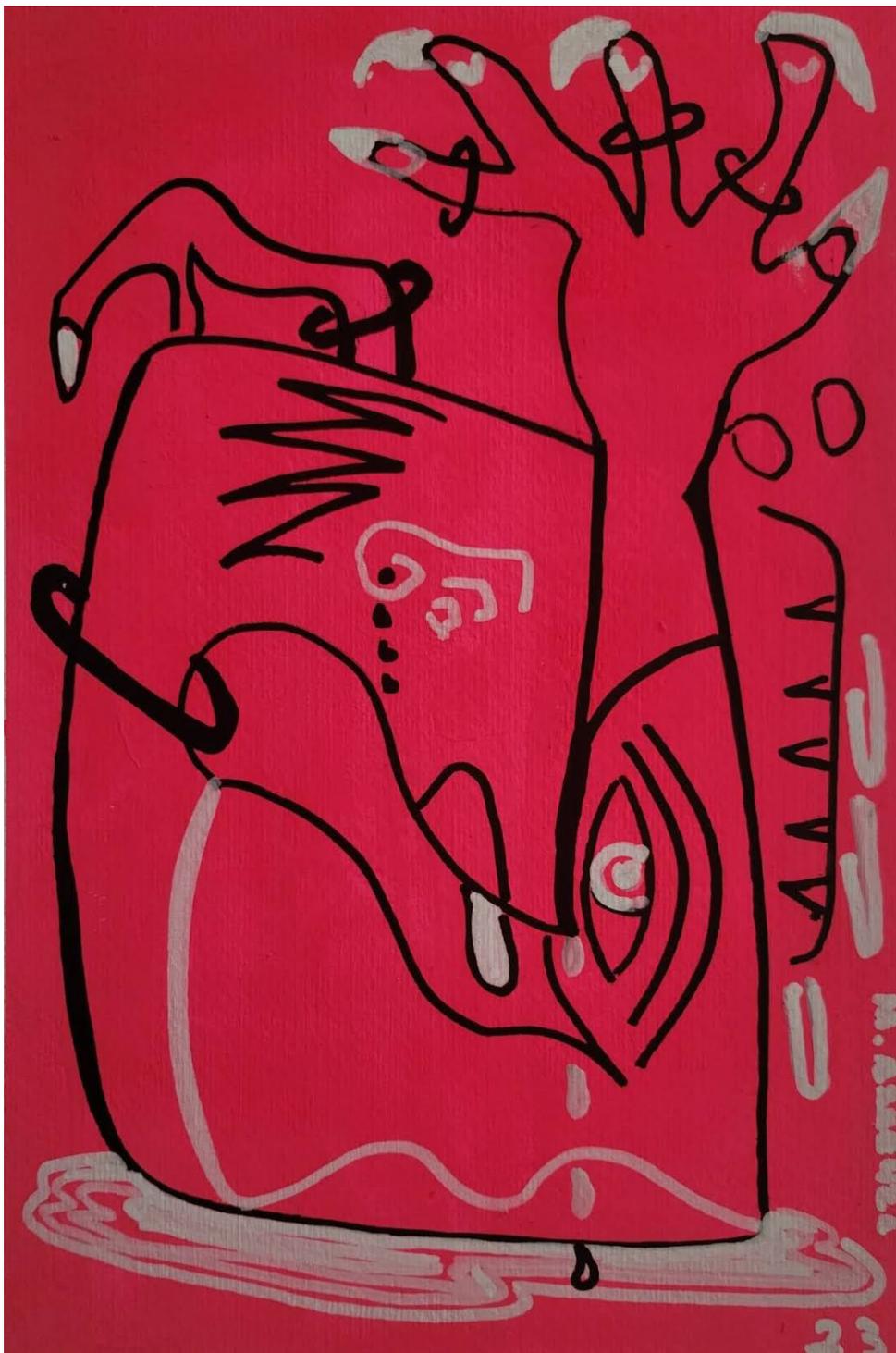




Marina Assenza

Stati di animo. Trasformazione dell'essere nella contemporaneità . Alla ricerca in sé stessi. Chiusura e solitudine dalla linea alla forma intesa come fragile.

"Fragilità", pigmenti su carta - tecnica mista cm. 30 × 40, 2023

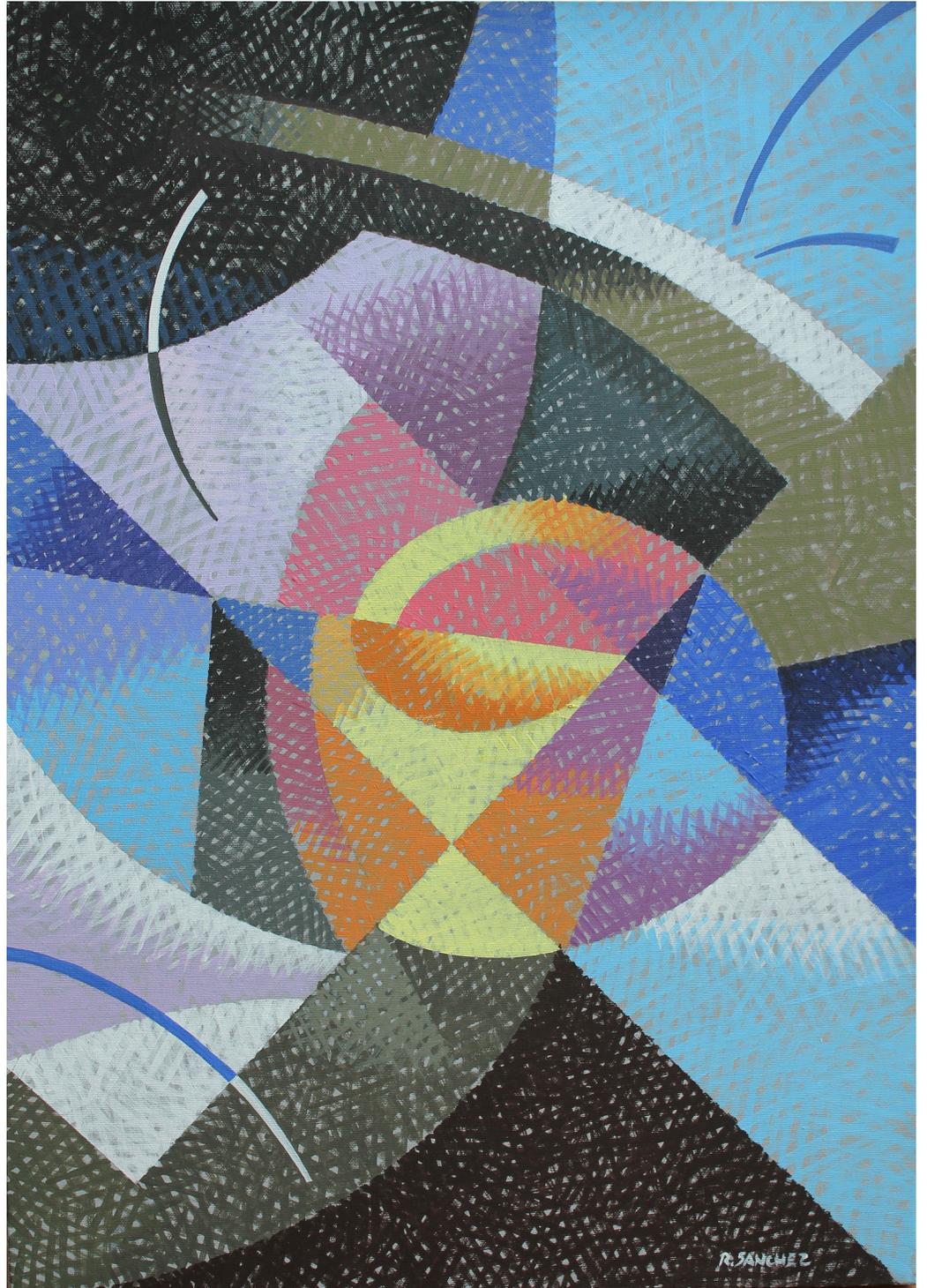




Roberto Sanchez

Roberto Sanchez per diversi anni, a partire dalle prime mostre agli inizi degli Anni'70, compie ricerche ed esperienze sia in campo figurativo che aniconico, approfondendo lo studio in alternanza per diversi anni. Questo prima della svolta, nei primi anni novanta, progressivamente lo porta a privilegiare il suo astrattismo dalle trame vibranti e confinando la sua vasta esperienza di paesaggista e non solo, nel campo dell'illustrazione, dell'iconografia turistica e degli accessori moda. La divaricazione viene sancita nella mostra alla Pinacoteca di Macerata. A ruota sviluppa delle versioni in chiave di mobilità combinante dove l'opera si trasforma in più versioni. Solo in tempi più recenti, dal 2006, attraverso la fotografia da studio, inserisce le sue opere in ambienti scenografici dove gli oggetti dialogano con esse e con il pubblico. Oltre a fondare nel 2004 il Museo Minimo di Napoli, nel 2024 fonda anche, con la guida dello storico dell'arte Rosario Pinto, il movimento "Astrattismo progressivo"

Cosa c'è adesso di più pop del concetto di eruzione sia nella realtà in cui vivo dei Campi Flegrei che nella realtà violenta dei giorni nostri. Naturalmente ho cercato di rendere l'idea non attraverso la 'raffigurazione' realistica ma con la 'rappresentazione' di piani di scontro e di movimento.



"Eruzione astratta", acrilico
su tela, cm. 50 x 70, 2020

R. SANCHEZ

Paolo Repetto

Paolo Repetto nasce a Lavagna nel 1968, e vive in una cittadina del Levante Ligure, Chiavari. Nel 1982 ha la fortuna di entrare a far parte di un limitato gruppo di giovani adolescenti per un corso di fotografia in bianco e nero presso le scuole medie della propria città. Non abbandonerà più la macchina fotografica e scoprirà con il tempo varie sperimentazioni che lo porteranno per ultimo alla dimensione artistica del mezzo.

Premi in Italia: "CHROMIC" Bibbiena anno 2011; "Nocivelli", anno 2012 menzione d'onore, (Brescia); "ARTWALL", anno 2013, premio d'arte contemporanea, (Alessandria); "Mostra del Tigullio", anno 2013 premio per l'arte contemporanea, Società Economica di Chiavari; premio ArtKey anno 2021 ad Agropoli (Italia). "Premio città di Novara" anno 2022.

Contaminazioni tra arte antica e quella più contemporanea dei giovani attuali, rappresentata dai murales di conosciuti e non che si mischiano quasi in un caos di colori ma da un significato ricercato nella sapienza storica del passato, una riflessione su come i tempi cambiano e si contaminano di nuove ispirazioni.



Contaminazioni, Fotografia digitale, misure
117x88x2.

GALLERIA *Arte & Stil*

GALLERIA Arte e Stile
Via Gregorio VII 274-274/a
00165 Roma
www.galleriartestile.com

GALLERIA *Arte & Stile*

— PUBBLICAZIONE 02 —

PARTECIPANTI CONCORSO
Pop e Post-Pop

• • •